



ALLEGORIA DEL SETTECENTO

**TRA FIORI E MAGNIFICENZE
REGGIA DI CASERTA
20-21-22 SETTEMBRE 2024**

La Reggia di Caserta è una residenza reale, storicamente appartenuta ai Borbone delle Due Sicilie, ubicata a Caserta.

Fu voluta da Carlo di Borbone (la posa della prima pietra è del 20 gennaio 1752) su progetto di Luigi Vanvitelli a cui seguirono il figlio Carlo ed altri architetti. La costruzione della Reggia venne conclusa nel 1845.



Sala del Trono



Scalone reale

Assieme all'acquedotto Carolino e al belvedere di San Leucio, la Reggia nel 1997 è stata inserita dall'UNESCO nella lista dei patrimoni dell'umanità.

Descrivere la quantità e le eccellenze delle meraviglie racchiuse in questo scrigno architettonico porterebbe questa piccola introduzione a trasformarsi in un trattato di storia dell'arte.

Noi avremo il privilegio e l'onore di lavorare in una parte dell'immenso parco della Reggia e più precisamente nella Giardino Inglese, voluto dalla regina Maria Carolina su consiglio della sorella Maria Antonietta e del ministro inglese a Napoli Lord William Hamilton, seguendo la scia della moda illuminista che si diffondeva in quegli anni in Europa.



Bagno di Venere



Lago Giardini Inglese

Nel 1785 i reali ebbero i primi contatti con il giardiniere e botanico inglese John Andrew Graefer che, accettata la proposta, si trasferì a Caserta, iniziando i lavori nel 1786. Nel suo genere fu uno dei primi giardini inglese a essere creato in Italia.

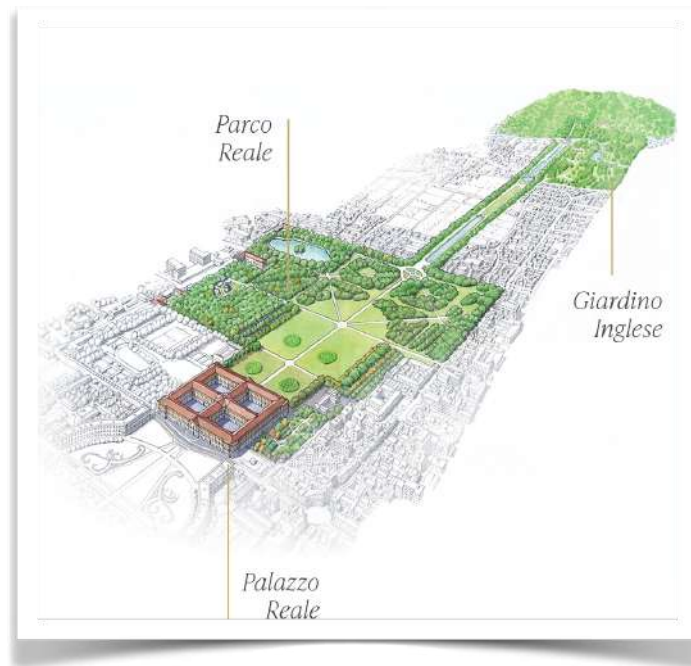
A Graefer fu affiancato Carlo Vanvitelli, che si occupava anche della reggia.



Casina Inglese

Il botanico viaggiò in tutto il regno per reperire nuove piante, riuscendo a ottenere sementi ed esemplari provenienti da Giappone, Cina e Australia, coltivandoli e creando specie ibride e rare.

Vennero piantumate piante esotiche come la camelia, per la prima volta in Europa e arrivata direttamente dal Giappone, aloe, agave, acacia, banksia, tassi, cedro del Libano e l'albero della canfora.



Inoltre Graefer, studiando la composizione del terreno, riuscì ad adattare i vari tipi di piante, sfruttando per l'irrigazione la rete dei canali dell'acquedotto Carolino, integrando magistralmente la piantagione alle scenografie delle rovine ricreate artificialmente

Artisti Invitati

Gerardo Malfeo

Malfeo, è maestro e patron dell'omonima cesteria di famiglia, sita a Giffoni Valle Piana. La sua attività comprende l'intreccio di cesti artistici, corsi di cesteria, coltivazione e ripopolamento del Salice, materiale principe della sua vasta produzione.

Tutto questo racchiude la storica cesteria Malfeo, fiore all'occhiello dell'artigianato per i Picentini e non solo.

Le creazioni firmate Malfeo sono caratterizzate da ingegno, talento manuale e passione che perpetua l'arte antica dell'intreccio.



 @malfeogerardo

Maria Luisa Rocchi

Maria Luisa Rocchi da sempre appassionata di decorazione floreale, allieva di fioristi di fama internazionale quali Paula Pryke a Londra e Peter Hess a Basilea, ospite di numerose trasmissioni televisive, è coautrice insieme a Laura Pranzetti Lombardini del volume “I Fiori e lo Stile” per Giunti Editore.

Il suo brand ha curato eventi per diverse aziende multinazionali quali Hewlett Packard, Gartner, Teradata, Telecom Italia Sparkle, Mercedes, BMW, Bayer, Opel, Ferrari, Gtech Lottomatica e per importanti associazioni come Susan Komen e Anlaids.



@marialuisarocchiflowers

Fiorista di riferimento per la Fondazione MAXXI, Accademia Nazionale di S. Cecilia, Fondazione Cinema per Roma oltre che per Rai, Presidenza Monica Maggioni e Mediaset.

Ha collaborato con designer e importanti società di eventi straniere tra le quali New Black Events London, Nteractive, Cream of The Crops USA, Lowe and Behold USA; Touch Of Paradise Events Florida per le quali ha curato eventi prestigiosi.

Chiara Berta

Forma, Pensiero, Materia, Natura, Silenzio. Sono le parole che caratterizzano il suo lavoro. Ha cominciato nel 1999 la sua attività avviando il Laboratorio Crea. Da sempre le sue mani e la sua mente duellano e danzano con la materia.

L'oggetto del cuore di Chiara Berta, tra le più note ceramiciste italiane contemporanee, è una piccola gabbietta di fil di ferro, materiale che distingue ancora il suo modo di fare arte, creata negli anni della sua adolescenza.

«Ricordo che mentre la costruivo ero nella mia stanza e che avevo utilizzato il fil di ferro legandolo con le pinze, esattamente come faccio adesso – racconta l'artista, ricordando quella prima creazione, dalle forme ancora minimali e pulite.



 @chiaraberta_ceramics

Non ricordo esattamente come sia arrivata al fil di ferro e perché. Però, mi ha sempre un po' attratto, perché è un materiale con cui si riescono a costruire delle strutture senza bisogno di grandi attrezzature o macchinari, eppure una volta costruiti creano una forma e un mondo, rimanendo leggerissimi, che è l'elemento che tuttora mi affascina del fil di ferro.

Se lo si mette su una parete bianca crea quasi un disegno: è difficile percepirne la forma, è estremamente leggero ed è come disegnare in tre dimensioni»

PROGRAMMA SEMINARIO ARS FLORUM

20 - 21- 22 settembre 2024

VENERDÌ 20

- 9,30 - Visita guidata Reggio
- 13,00 - Lunch
- 14,00 – 1° Workshop : Il Cesto nell'iconografia del '700. Realizzazione di un cesto in stile settecentesco insieme all'artista cestaio Geraldo Malfeo
- 16,00 - Coffee Break
- 16,15 - Proseguimento Workshop
- 17,30 - Assemblea

SABATO 21

- 09,30 – 2° Workshop : Allegoria del Giardino settecentesco. Realizzazione di una scenografia semi teatrale con Maria Luisa Rocchi
- 13,00 - Lunch
- 14,00 - Proseguimento 2° Workshop
- 16,00 - Coffee Break
- 16,15 - Proseguimento Workshop
- 20,00 - Cena di gala

DOMENICA 22

- 09,30 – 3° Workshop : trasposizione in chiave contemporanea dello stile settecentesco con materiali inusuali (Casina Inglese) Chiara Berta
- 13,00 - Lunch e Fine Seminario



Piazza Vanvitelli, 12 - 81100, Caserta, Italy
[+39 0823 355520](tel:+390823355520)
caserta@hoteldeicavalieri.com

Come raggiungere Caserta, Hotel dei Cavalieri:



Aeroporto Internazionale di Napoli Capodichino distante 31 km



Stazione Ferroviaria di Caserta distante 2,1 km



Autostrada A1 uscita Caserta Nord distante 4,5 km

PREZZI SEMINARIO ARS FLORUM 2024

Prezzo per professore (con seminario) :	€950
Prezzo per invitato (con seminario) :	€1000
Prezzo per persona (accompagnatore):	€550
Supplemento camera singola per 2 notti	€130
1 notte extra in camera doppia (per persona) con prima colazione:	€ 80
1 notte extra in camera singola con prima colazione:	€140
1 cena extra presso Hotel dei Cavalieri (bevande incluse):	€ 40

Il prezzo con seminario include:

- Due pernottamenti con prima colazione in camera doppia
- Tre lunch
- Una cena al venerdì sera
- Cena di Gala
- Due Coffee-Break previsti dal programma
- L'organizzazione, il materiale necessario e la copertura assicurativa del seminario
- Tutti gli workshop previsti dal Programma

Il prezzo per Accompagnatore include:

- Due pernottamenti con prima colazione in camera doppia
- Una cena al venerdì sera
- Cena di Gala
- L'organizzazione e la copertura assicurativa del seminario

Prezzo per professore scontato (unica soluzione entro 15/06/2024) **€ 850**

Prezzo per invitato scontato. (unica soluzione entro 15/06/2024) **€ 950**

I costi del seminario sono comprensivi dell'iscrizione ad ARS FLORUM

In caso di rinuncia entro il **15 agosto 2024** sarà trattenuto il 50% del totale del Seminario o delle prestazioni riservate, il 100% del totale del Seminario o delle prestazioni riservate entro il **10 settembre 24**